

# il Resto del Carlino

## CRONISTI in CLASSE



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA



**BANCA DI IMOLA** S.p.A.  
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna

## «Superiori, manca un liceo artistico»

*La classe 3F dell'Andrea Costa sottolinea la prevalenza delle scuole tecniche*



Sopra, la 3F dell'Andrea Costa si interroga sulla mancanza di un liceo artistico a Imola per chi non voglia scegliere i consueti rami tecnici. Sotto, gli studenti al lavoro

**CI SONO** dubbi che un giovane si porta dietro per buona parte delle medie. Fra questi, la scelta della scuola superiore da frequentare. Una decisione che non è mai facile: ti assalgono tanti dubbi su come potresti trovarti e se è la scuola adatta per le tue capacità. A volte i ragazzi sono consigliati dai genitori che però non devono costringere il proprio figlio a scegliere obbligatoriamente l'istituto

### SCelta OBBLIGATA

«Abbiamo notato che Imola è una città con molte scuole tecnologiche e scientifiche»



o il liceo che vogliono loro, perché la scelta avrà delle conseguenze importanti sul ragazzo. I giovani devono seguire i loro interessi. Fare una scuola perché obbligati non ha senso. Inoltre, devono evitare di scegliere un percorso di studi solo perché lo fanno i compagni di classe.

**INFINE**, prima di scegliere la scuola superiore, gli studenti devono raccogliere più informazioni possibili, anche parlando con presidi e docenti. Gli esperti dicono che nella scelta è importante anche la vicinanza fisica dell'istituto o liceo rispetto a casa, perché significa che i tuoi compagni di

classe possono diventare amici con i quali poi avrai interazioni nel gioco e nelle attività sportive. La famiglia deve valutare non solo i risultati scolastici, ma anche la possibilità di creare amicizie. Molto spesso, inoltre, la decisione di un ragazzo risente della mancanza di istituti e licei nei paraggi. Per quanto riguarda il percorso di studio da scegliere dopo le medie, la classe 3F dell'istituto comprensivo Andrea Costa analizza un problema della città di Imola: il fatto che non esista un liceo artistico.

**PONIAMO** il caso di un ragazzo imolese di tredici anni che, come tutti, deve scegliere una scuola da

frequentare dopo la terza media. Poniamo il caso che pensi a una scuola artistica, vista la sua passione per il disegno. Poniamo infine il caso che, sapendo che non c'è un Liceo Artistico a Imola, abbia visitato gli istituti di Faenza, Bologna e Forlì.

**ABBIAMO** notato che Imola è una città con molte scuole tecnologiche e scientifiche, ma non c'è nessuna scuola di indirizzo artistico. Ma, dopo la scuola media, un ragazzo deve poter scegliere una scuola adatta alla sua personalità, una scuola che possa aiutarlo a potenziare le sue qualità. E chi è amante dell'arte o chi vorrebbe intraprendere una carriera creativa?

Deve per forza allontanarsi dalla propria città per poter seguire una scuola che lo rispetti. Purtroppo crediamo che questo lontano molti studenti da un percorso artistico, demotivati dalla lontananza, e dalla fatica che comporta frequentare un istituto molto lontano. Sarebbe bello fondare una scuola artistica o grafica cosicché ci sia più scelta e varietà tra le scuole imolesi!  
«Dopo infinite valutazioni – spiega il nostro compagno Aaron Ferrarini –, ho scelto l'Arcangeli di Bologna e se tutto andrà bene da settembre di quest'anno inizierò a frequentare questa scuola. Ho scelto la scuola di Bologna perché mi è sembrata la migliore in fatto

di insegnanti e studenti, anche se la struttura della scuola di Forlì mi aveva molto colpito. Inoltre mio nonno vive a Bologna e potrebbe essere una buona occasione per incontrarlo un po' di più. Un altro motivo per cui ho scelto l'Arcangeli è che mia madre viveva a Bologna e la conosce meglio di altre città».

AARON non si è dunque fatto spaventare dalla lontananza, in nome delle sue qualità e delle sue

### INDIRIZZO GRAFICO

«Sarebbe bello fondare un plesso che punti a sviluppare la creatività»

passioni. Ma è indubbio che andare a scuola in un'altra città implichi una serie di complicazioni tra cui svegliarsi presto e, sempre presto, andare a letto: due incubi per i ragazzi della nostra età.

«In più – teme Aaron –, mentre i compagni bolognesi si incontrano al parco nel pomeriggio, il povero ragazzino imolese sarà a casa solo e triste. Forse questo povero ragazzino, sacrificatosi per l'arte, non potrà neanche fare sport, dal momento che deve andare a letto al tramonto». Che sia ora che Imola tenda una mano all'arte, anche sul piano didattico?

**Classe 3F dell'istituto Comprensivo Andrea Costa**